

Storie di armi, a cura di Nicola Labanca, Pier Paolo Poggio, Milano, Unicopli, 2008

In Italia il campo di studio della storia delle armi non è molto curato. Da un lato le opere di pochi grandi esperti sono sommerse da una pubblicistica in genere tecnica, celebrativa, troppo spesso amatoria-le-settoriale. Da un altro lato, partendo da una verità al tempo stesso tragica e ovvia (cioè che le armi servono per uccidere, in guerra, e che servono anche per difendersi ma uccidendo), molti si rifiutano di considerare legittimo o quanto meno interessante studiare la storia delle armi. Combattendo le armi nel presente finiscono per combattere, ma soprattutto ignorare, la storia delle armi del passato.

U volume, con i suoi contributi sulla storia italiana moderna e contemporanea, dimostra invece perché quella delle armi è una storia importante. È infatti storia economica della loro produzione: dei tecnici che le ideavano, degli artigiani che le fabbricavano, del lavoro che le rendeva possibili. È anche storia delle comunità, delle città, delle società locali che attorno alla produzione di armi vivevano e prosperavano. È storia politica di chi le richiedeva e di chi ne voleva la fabbricazione per determinati scopi di guerra e di dominio. È storia culturale ed artistica, nel caso delle 'belle' armi da parata o da collezione come di quelle di serie e meno 'pregiate' ma non meno letalmente 'efficaci'. È infine storia militare del loro utilizzo sul campo di battaglia.

(Tratto dalla IV di copertina)

INDICE

Perché studiare la storia delle armi, di *Nicola Labanca*

LA PRODUZIONE DELLE ARMI

Fonditori italiani di artiglierie, in trasferta nell'Europa del XVI secolo, di *Renato Gianni Ridella*

Stabilimenti industriali o falansteri? La lunga parabola degli arsenali (1800-1930), di *Fabio Degli Esposti*

L'industria privata di armi da guerra. Il caso della Glisenti (1859-1907), di *Sergio Onger*

L'"atlantista europeista"? L'Italia e la cooperazione aeronautica in Europa (1955-1978), di *David Burigana*

L'ACQUISTO DELLE ARMI

Armare l'esercito italico. Lo Stato napoleonico e l'approvvigionamento di armi portatili, di *Stefano Levati*

Dalla Grande guerra al fascismo. Armi leggere per la fanteria, di *Andrea Curami*

e
Paolo Ferrati

I traffici di armi tra Italia e Francia, all'ombra del delitto Rosselli, di *Mimmo Franzinelli*

Tra Stato e mercato. Il caso delle armi leggere nell'età postbipolare, di *Carlo Tombola*

L'UTILIZZO DELLE ARMI

L'artiglieria delle galere veneziane ai tempi di Lepanto, di *Walter Panciera*

Novità tecnologica e pressione psicologica. L'introduzione delle galeotte a bombe nella marina veneziana (1685-1695), di *Guido Candiani*

La rivoluzione della potenza di fuoco. Armi, tattiche ed esperienze di combattimento sui campi di battaglia (1690-1800), di *Giovanni Cerino Badone*

Blitzkrieg all'italiana. Il binomio corazzati-aerei nelle guerre fasciste, di *Alessandro Massignani*

L'Italia e il concetto di *extended deterrence*. Il paradosso dell'arsenale da non usare, di *Marilena Gala*

FONTI, DOCUMENTI E REPERTI PER LA STORIA DELLE ARMI

Armerie e musei. Per la storia delle armi nell'età moderna, di *Daniele Diotallevi*

L'archivio di una grande impresa. L'Ansaldo di Genova, di *Claudia Cerioli*

Un Museo per Gardone Val Trompia, di *Denise Modonesi*

Le collezioni d'armi del Museo storico italiano della guerra di Rovereto, di *Alberto Miorandi*

Archivi militari per la storia delle armi nell'età contemporanea, di *Matteo*

Paesano

Indice dei nomi

Il Centro Interuniversitario di Studi e Ricerche Storico-Militari